

UNITÀ SUPPORTO SPECIALE



Organizzazione, armamento ed equipaggiamento delle forze speciali antiterrorismo della SIPA, la polizia di Stato della Bosnia ed Erzegovina

di Zoran Milosevic

La nascita dell'Uss (Unità Supporto Speciale), il reparto antiterrorismo della polizia bosniaca, risale al 12 settembre 2005, allorché Sredoje Novic, direttore della SIPA (State Investigation and Protection Agency) – le forze di pubblica sicurezza della Bosnia ed Erzegovina (ovvero Bosnia-Erzegovina) – chiese espressamente la creazione di un corpo di questo tipo.

L'Uss è stata la prima ed è ancor oggi l'unica unità speciale antiterrorismo a livello centrale dello stato balcanico. Ha il compito di supportare il dipartimento investigativo criminale negli arresti ad alto rischio, soprattutto dei sospetti per crimini di guerra.

Alla sua nascita, il personale del reparto proveniva principalmente dalla SJP (Specijalna Jedinica Policije), unità speciale di polizia della Repubblica Serba di Bosnia-Erzegovina – una delle due entità politico-amministrative in cui è suddivisa la nazione bosniaca (l'altra è la Federazione di Bosnia-Erzegovina, a maggioranza musulmana e croata) – e in parte dalle forze dell'ordine cantonali. I requisiti principali che bisognava possedere per essere accettati nell'Uss erano avere un'esperienza operativa di almeno tre anni ed essere in ottime condizioni psicofisiche.

ORGANIZZAZIONE

Il reparto è stato strutturato ed equipaggiato gradualmente, in base alle risorse finanziarie disponibili, raggiungendo la piena operatività nel 2006.

La composizione etnica del personale Uss è mista, quindi tra le sue fila si trovano operatori

di nazionalità serba, bosniaca e croata, cosa pressoché unica in Bosnia-Erzegovina.

L'unità ha la propria base nel territorio di Lukavica, a Sarajevo Est, e dipende direttamente dal direttore della SIPA, ma l'ordine d'intervenire può essere dato solo su richiesta scritta della

magistratura o del ministro degli Interni della Bosnia-Erzegovina.

Anche se il compito primario dell'Uss è quello di effettuare arresti ad alto rischio, la sua organizzazione interna suggerisce che si tratta invece di una tipica forza antiterrorismo. Oltre



Qui sopra e nella foto d'apertura, in testa di pagina, le squadre d'assalto del Team Alpha, reparto d'élite dell'Uss, sono sempre composte da cinque operatori.



L'arma principale dell'Uss è il fucile FN SCAR-L CQC IN 5,56 mm NATO, equipaggiato con un mirino olografico EOTech XPS3.

a disporre di un comando, di un ufficio amministrativo e di un servizio logistico, l'unità conta operativamente su tre reparti specialistici: il Team Alpha, il Team Beta e il Team Gamma. Il primo è considerato la componente d'élite dell'Uss, infatti è composto dal personale più esperto e meglio addestrato. Esso costituisce la forza d'assalto del corpo, impiegata per la cattura dei criminali, le operazioni antiterrorismo, gli interventi di liberazione ostaggi eccetera. I membri di questo reparto sono quasi tutti in possesso di brevetto di paracadutista, sommozzatore, cecchino o rocciatore. Il Team Alpha è a sua volta suddiviso in squadre, ciascuna composta da cinque operatori. Il Team Beta è formato esclusivamente da squadre di specialisti (sommozzatori, cecchini, rocciatori). Il Team Gamma si occupa principalmente del fuoco d'appoggio e del supporto tecnico a favore degli altri due reparti. È responsabile dell'intero parco macchine dell'unità e ha il compito di garantire la sicurezza della base Uss e della sede SIPA.



Il sistema d'arma israelo-americano Corner Shot, adottato dall'antiterrorismo bosniaco.

Specializzati in SOFTAIR e articoli per l'avventura dal 1988 !

CAMP@BASE

WWW.CAMPOBASE.COM

via Aldo Moro, 5 - San Martino Siccomario (PV) - Tel. 0382454225



facebook

<https://www.facebook.com/campobasepavia>
<https://www.facebook.com/campobasesoftair>

Per le operazioni in ambiente rurale/campale, gli operatori dell'Uss adottano mimetiche 5.11 Tactical in MultiCam.

ADDESTRAMENTO

Fin dalla sua fondazione, l'Uss cura in maniera assidua l'addestramento e il perfezionamento del proprio personale, affidandone il compito a istruttori di grande esperienza sia bosniaci che stranieri.

Il primo passo che deve compiere chi vuole arruolarsi nell'unità è la domanda d'ammissione, dopodiché gli aspiranti vengono sottoposti ad accertamenti di sicurezza e ad esami psico-attitudinali. Chi supera questo primo filtro passa alla fase di preselezione, della durata di sette giorni, durante la quale viene sottoposto a visite mediche approfondite in strutture sanitarie specializzate e a prove psicofisiche, queste ultime condotte in collaborazione con la facoltà di Educazione Fisica e Sport, che si trova a Sarajevo Est. In questa seconda fase di verifica, circa il sessanta per cento dei candidati viene scartato.

I "superstiti" vengono infine avviati alla selezione vera e propria – il cosiddetto "drill" – che ha luogo nella base dell'Uss e dura due settimane, con l'obiettivo di testarne la resistenza fisica e la determinazione, valutandone le reazioni a fronte di situazioni molto impegnative e stressanti. Ogni giorno, i candidati compiono marce forzate con tutto l'equipaggiamento in spalla, aumentando progressivamente le distanze da coprire e il peso del fardello, dormendo pochissime ore e restando a lungo senza informazioni, cosicché finiscono per credere di essere stati abbandonati a se stessi, che nessuno si stia più interessando di loro e che dovranno cavarsela da soli. Questo, ovviamente, serve a testare il loro carattere, la motivazione, la forza di volontà, la capacità di adattamento che li contraddistingue; le reazioni di ciascun candidato vengono accuratamente monitorate, se ne valuta il lavoro, la dedizione e la capacità di operare in squadra.

Al termine del "drill", la maggior parte degli aspiranti Uss viene scartata, mentre i pochi selezionati entrano a far parte dell'unità... ma solo in via temporanea: di lì a poco, infatti, essi inizieranno il corso formativo base, suddiviso in vari stadi della durata di un mese ciascuno. In questa fase, i nuovi operatori migliorano le proprie condizioni fisiche e si dedicano allo studio delle armi a disposizione dell'unità e si addestrano al tiro, oltre ad apprendere le tecniche e le tattiche operative speciali, soprattutto quelle COB, imparando a effettuare il *breaching*, a compiere irruzioni con le apposite attrezzature meccaniche e a usare gli ordigni esplosivi. Anche in questa fase, gli istruttori osservano con attenzione il lavoro di ciascun operatore valutando se abbia le qualità psicofisiche per proseguire il proprio percorso professionale nell'antiterrorismo.

Chi supera il corso di formazione viene ammesso in via permanente nell'unità e può finalmente calzare il basco blu, simbolo dell'Uss.

Ma non è finita. I nuovi effettivi vengono assegnati al Team Beta, dove proseguono il ciclo addestrativo attraverso stage di formazione e specializzazione avanzati. Qui, sulla base dei risultati espressi durante il corso base, ciascun operatore riceverà l'incarico a lui più adeguato e ne seguirà il programma d'istruzione.

COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Grazie al supporto dei governi americano, francese e italiano e agli accordi di cooperazione



Cecchino equipaggiato per le operazioni antiterrorismo. È armato di fucile Accuracy International AWM (Arctic Warfare Magnum) in calibro .338 Lapua Magnum e attrezzato con cannocchiale telescopico per il controllo del tiro.



bilaterale sottoscritti dalla Bosnia-Erzegovina con vari Stati europei ed extraeuropei, l'Uss è stata ospite di numerose unità speciali antiterrorismo tra le più preparate e prestigiose del mondo.

Il reparto intrattiene rapporti di collaborazione particolarmente significativi con la PTJ (Protiv Teroristicka Jedinica) e la SAJ (Specijalna Antiteroristicka Jedinica) – le due unità antiterrorismo della Serbia – il RAID (Recherche, Assistance, Intervention, Dissuasion) della polizia nazionale francese, le unità speciali di polizia della Repubblica Serba e della Federazione di Bosnia-Erzegovina, le forze armate e di pubblica sicurezza dei paesi dell'ex Jugoslavia, il Gis (Gruppo di Intervento Speciale) dei carabinieri italiani, l'Einsatzkommando Cobra austriaco, il FAMS (Federal Air Marshal Service) americano, il TEK (Terorelháritási Központ) ungherese e altri organismi simili.

Grazie al progetto IPA (International Police Association), l'Uss collabora proficuamente con il DSDAT (Department of Special Diving Activities and Training), unità subacquea della polizia ceca.

Va rimarcato che i buoni rapporti della SIPA coi vari organismi di pubblica sicurezza europei sono legati anche alla partecipazione di questi ultimi alla missione di polizia disposta dall'UE in Bosnia-Erzegovina.

Una delle priorità dell'Uss, in futuro, sarà quella di aderire, inizialmente in qualità di osservatore, all'organizzazione Atlas, associazione dei corpi di polizia del continente.

ARMAMENTO

Le attività svolte dagli uomini dell'Uss, tese sostanzialmente a risolvere le situazioni di particolare pericolo, richiedono l'adozione di un'ampia gamma di sistemi d'arma ed equipaggiamenti per far fronte ai tipi di missione e ai contesti operativi più svariati.

L'arma base di questi operatori è il fucile d'assalto/carabina SCAR-L CQC, fabbricato dalla belga FN Herstal, affiancato dallo Zastava M21, di produzione serba, quest'ultimo utilizzato raramente, soprattutto per l'addestramento. Entrambi i modelli sono camerati per il munizionamento da 5,56x45 mm NATO e dotati di caricatori da 30 colpi.

Il sistema SCAR include una canna da 14,5" ed è provvisto calcio pieghevole regolabile in lunghezza per adattarsi alla corporatura di qualsiasi operatore. La versione SCAR-L CQC non pesa più di 3,340 kg (senza caricatore) e, a calcio ripiegato, non supera i 540 mm di lunghezza. Su quest'arma è possibile montare un'ampia gamma di accessori.

Sulla slitta Picatinny superiore degli esemplari in dotazione all'Uss, ad esempio, troviamo il mirino olografico EOTech XPS3 o il red dot sight Aimpoint CompM4, nonché, all'occorrenza, vari tipi di mirini notturni. Le slitte del paramano sono invece ideali per l'installazione di flashlight e puntatori laser.

Nel campo delle PDW (personal defense weapon), armi compatte automatiche per il combattimento ravvicinato, attualmente l'unità dispone soltanto della pistola mitragliatrice FN P90 Standard, camerata per la rivoluzionaria cartuccia da 5,7x28 mm (SS190). L'alta velocità di questo munizionamento garantisce una

traiettoria pressoché rettilinea fino a 200 m, vantando quindi una precisione eccezionale. Il P90 è dotato di mirino integrato senza ingrandimenti e viene alimentata da un caricatore orizzontale da 50 colpi.

Come arma secondaria, l'Uss ha in dotazione la pistola Glock 17 in calibro 9x19 mm Parabellum, che gli agenti trasportano in una fondina tipo Safariland 6285, integrata da una torcia tattica Streamlight TLR-2.

Per le operazioni sotto copertura, si usa anche il revolver Zastava M83 in calibro .357 Magnum.

Il reparto dispone inoltre di tipologie d'arma destinate a impieghi operativi particolari, quali il fucile a pompa in calibro 12 Zastava LP 12 PAS - caricato con munizione spezzata doppio zero o a palla - le pistole non letali Taser X26, le balestre Horton, i lanciagranate Zastava da 38 mm eccetera. Non possiamo infine dimenticare il sistema israelo-americano Corner Shot, prodotto dall'omonima azienda con sede a Miami, un particolare frame pieghevole che consente all'operatore di mirare e sparare ai bersagli dagli angoli senza esporsi.

Per quanto riguarda il tiro di precisione, gli sniper dell'Uss adottano il fucile britannico Accuracy International AWM (Arctic Warfare Magnum) in calibro .338 Lapua Magnum, dotato di calcio abbattibile e bipiede ed equipaggiato con cannocchiale telescopico Schmidt & Bender 5-25x56 PM II, oppure l'austriaco Steyr Tactical Elite .308 Win con ottica Leupold Mark 4 LR/T 3,5-10x40 mm M3 Front Focal, entrambi bolt action.

L'AWM, adatto agli impieghi long range, pesa 6,9 kg a caricatore vuoto, è dotato di canna da 686 mm e vanta un tiro utile di ben 1500 m. Lo Steyr Tactical Elite, successore del modello Scout, ideale invece per impieghi più tattici nei contesti urbani, pesa 4,2 kg, dispone di una canna da 570 mm e ha un tiro utile di circa 800 m con palla da 155 grani (10 g).

UNIFORMI

Gli operatori Uss hanno a disposizione diversi tipi di mimetiche.

Per il combattimento in ambiente urbano, gli uomini dell'unità utilizzano le classiche ACU (Army Combat Uniform) di taglio americano in pattern Ucp (Universal Camouflage Pattern) prodotte dalla polacca Helikon-Tex, mentre per le missioni in ambiente rurale/campale adottano la combinazione in mimetismo MultiCam dell'americana 5.11 Tactical, composta da Tbu Rapid Assault Shirt e Tbu Pants.

Nel caso specifico delle operazioni antiterrorismo in ambito urbano, si prediligono le tute della bosniaca Koteks, in particolare la Kombinezon 600 in colorazione nera. Confezionata in misto cotone/poliestere con trattamento stainproof antimacchia, si caratterizza per il taglio particolarmente comodo e funzionale, basato su recenti studi ergonomici, ed è compatibile con tutti i moderni equipaggiamenti tattici. Tutte le tasche sono studiate per ospitare agevolmente oggetti e accessori che possono tornare utili all'operatore durante il combattimento o più in generale nel corso della missione; nella parte anteriore è disponibile un comparto per alloggiare un coltello, una torcia o un caricatore per pistola. Sulle tasche pettorali sono presenti strisce in velcro femmina per l'applicazione dei contrassegni

Per le operazioni in ambiente urbano, l'Uss adotta l'ACU americana in mimetismo Ucp prodotta dalla polacca Helikon-Tex.





A sinistra, l'elmetto PASGT type M-97 della serba Mile Dragic in combinazione con la maschera balistica Ess. A destra, la protezione balistica degli operatori Uss è assicurata dai body armor dell'azienda indiana Mku.



La Glock 17 in calibro 9 mm Parabelum, qui dotata di torcia tattica TLR-2 Streamlight, è l'arma corta preferita dagli uomini dell'unità.

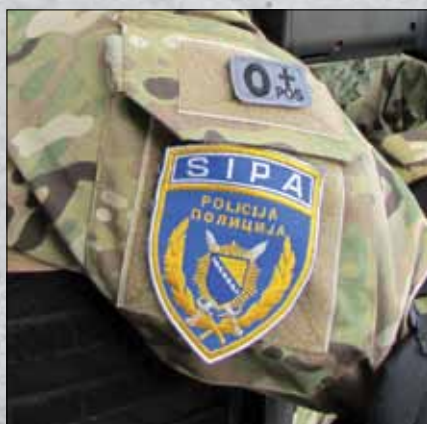


- 5.11 Tactical: www.511tactical.com
- Accuracy International: www.accuracyinternational.com
- Aimpoint: www.aimpoint.com
- Blackhawk: www.blackhawk.com
- Corner Shot: cornershot.com
- EOTech: www.eotechinc.com
- Ess: www.esseyepro.com
- FN Herstal: www.fnherstal.com
- Glock: eu.glock.com
- Horton Crossbow: www.hortoncrossbows.com
- Karrimor: www.karrimor.com
- Koteks: www.koteks.ba
- Magnum: www.magnumboots.com
- Mile Dragic: www.armyequipment.com
- Mku: www.mku.com
- Oakley Military: www.oakleysi.com
- Ops-Core: www.ops-core.com
- Safariland: www.safariland.com
- Seibertron: www.seibertron-outdoor.com
- Streamlight: streamlight.com
- Taser: www.taser.com
- Zastava Arms: www.zastava-arms.rs

Sotto, la toppa a ricamo della SIPA. Il distintivo viene portato di norma sulla tasca omerale destra della mimetica.



Sopra, la toppa circolare del Team Alpha viene portata invece sulla tasca omerale sinistra della mimetica. Il reparto è la componente d'élite dell'Uss, composta dal personale più esperto e meglio addestrato.



Qui sopra, sulla tasca omerale sinistra dell'uniforme da campo MultiCam, vediamo la toppa della SIPA sovrastata da quella del gruppo sanguigno e del fattore Rh dell'operatore.

A destra, questo cecchino porta il brevetto di tiratore scelto appuntato al pettorale sinistro e il contrassegno del gruppo sanguigno e fattore Rh sulla tasca omerale sinistra, sopra la toppa del Team Alpha. Foto sotto, qui la toppa del Team Alpha è sovrastata dal brevetto di paracadustista.



Sopra, il distintivo dei cecchini Uss.



Sopra, la pistola mitragliatrice FN P90 in 5,7 mm, è tra le armi leggere in dotazione agli operatori dell'Uss. Foto a sinistra, una coppia di tiratori scelti (sniper e spotter) in forza all'unità.



Cecchino dell'Uss armato di fucile Accuracy International AWM con ottica Schmidt & Bender 5-25x56 PM II.



Sopra, dettaglio del mirino olografico EOTech XPS3-0. Foto a sinistra, pistola non letale Taser X26. Foto a destra, la Glock 17 viene portata nella fondina della Safariland 6005.



PLEPA 07

- > ASG
- > ACCESSORI
- > ABBIGLIAMENTO MILITARE
- > NOLEGGIO ATTREZZATURE SOFTAIR
- > RIPARAZIONI E CUSTOMIZZAZIONI

ORARI DI APERTURA:
LUNEDI' 15.00 - 19.00
DA MARTEDI' A SABATO 9.30 - 12.30 15.00 - 19.00

ALBESE CON CASSANO (CO) VIA BELLINI, 1
TEL 031/421214
CEL 333/1062603

PUOI ACQUISTARE I NOSTRI PRODOTTI ON-LINE SU: WWW.PLEPA007.COM
OPPURE SULLA NOSTRA PAGINA FACEBOOK
CLICCANDO SUL TASTO SHOP



di identificazione. Il colletto alla coreana è studiato per offrire un'efficace protezione al collo e per impedire la fuoriuscita del passamontagna o della sciarpa.

EQUIPAGGIAMENTO

La tenuta operativa è ovviamente completata dalle calzature e dalle protezioni personali.

Per quanto riguarda le scarpe, gli operatori Uss utilizzano vari tipi di anfibi della linea Magnum, oltre ai 5.11 Recon Desert Boot.

Tra i guanti protettivi, troviamo gli Aviator Flight Ops Gloves in Nomex e i SOLAG Full Finger Gloves della Blackhawk, i SOLAG Special Ops Full Finger/Light Assault Gloves della Seiberton, gli SI Assault Glove della Oakley e i Liner Gloves della Karrimor.

Gomitieri e ginocchieri sono Centurion Hatch/Safariland; la protezione degli occhi è assicurata da maschere balistiche Ess.

Per gli appostamenti in ambiente campale in completa copertura, i cecchini utilizzano le ghillie suit della serba Mile Dragic.

Il cinturone è Koteks, così come il gilet tattico Police 6, quest'ultimo realizzato in cordura con rinforzi delle spalle in pelle e gommapiuma. Il vest è modulare e dispone sia davanti che dietro di PALS per l'aggancio di tasche e accessori.



LE PROTEZIONI BALISTICHE

Alla protezione balistica del corpo provvede il body armor MKU, di produzione indiana.

Realizzato in cordura, questo sistema è molto rigido e robusto e vanta un livello di protezione IIIA (IV con l'aggiunta delle piastre ceramiche). Si tratta comunque di una soluzione ormai superata, che presto verrà rimpiazzata con un più evoluto plate carrier di concezione occidentale.

Per quanto riguarda infine l'elmetto, l'Uss adotta il PASGT type M-97 della serba Mile Dragic. Il casco, che ha un peso di 1400 g e garantisce una protezione IIIA, verrà sostituito anch'esso in futuro; nello specifico, da un FAST della Ops-Core. ■

Tiratore scelto dell'Uss armato di fucile bolt action Steyr Tactical Elite .308Win con cannocchiale telescopico Leupold Mark 4 LR/T 3.5-10x40 mm M3 Front Focal. Nella foto in alto, in testa di pagina, il fucile in appoggio sul bipiede.

MIL-STORE²⁰⁰⁰

- SOFTAIR & MILITARIA
- EQUIPAGGIAMENTO HSA
- OUTDOOR & SURVIVAL
- STREETWEAR & ABBIGLIAMENTO TECNICO

www.milstore2000.com · info@milstore2000.com

MIL-STORE 2000 s.n.c. - Via IV Novembre 117, Uboldo (VA) Italia - Tel: +39.02.99204214

